

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3725 del 30 novembre 2009

Sperimentazione di iniziative progettuali a favore delle famiglie di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c).

[*Servizi sociali*]

L'Assessore alle Politiche Sociali, Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue.

E' stata approvata in data 20 settembre 2007, in sede di Conferenza Unificata, l'intesa concernente l'attivazione di interventi, iniziative ed azioni finalizzati alla realizzazione delle indicazioni presenti all'articolo 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2007 a seguito dell'intesa suddetta, ha approvato la ripartizione del "Fondo per le politiche per la famiglia" a favore delle Regioni e Province autonome, prevedendo quale quota per la Regione del Veneto la somma di € 7.058.537,00.

La successiva intesa del 14 febbraio 2008, all'articolo 1, comma 1, ha determinato la prosecuzione degli interventi sperimentali dell'intesa del 20 settembre 2007, per la riorganizzazione dei consultori familiari, l'abbattimento dei costi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro e la riqualificazione delle assistenti familiari, destinando l'importo complessivo di € 97.000.000,00, di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto del Ministro delle politiche per la famiglia del 22 gennaio 2008, da ripartire fra le regioni e le province autonome con le stesse modalità dell'intesa dell'anno precedente.

La Regione del Veneto con DGR n. 3825 del 27 novembre 2007, ha approvato tre Progetti Sperimentali finalizzati alla realizzazione delle indicazioni dell'intesa della Conferenza unificata del 20 settembre 2007, dei quali si evidenziano:

1. il Progetto "Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro" la cui spesa complessiva è di € 3.458.000,00, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Familiari e di € 1.000.000,00, a valere sul capitolo di spesa 61231 del Bilancio di Previsione della Regione del Veneto per l'esercizio 2009;
2. il Progetto "Riorganizzazione dei Consultori familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie" la cui spesa complessiva è di € 3.000.537,00, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Familiari e di € 1.500.000,00, a valere sui capitoli di spesa 100933 e 100018 del Bilancio di Previsione Regionale per l'esercizio 2009.

I provvedimenti di Giunta Regionale nn. 3912, 3914, 3915 del 9 dicembre 2008, hanno affidato l'attuazione dei Progetti su elencati, a soggetti pubblici e privati, determinando l'avvio di nuove tipologie d'intervento nell'ambito delle politiche a favore della famiglia.

La DGR n. 2573 del 4 agosto 2009, nel recepire quanto determinato dalla intesa del 14 febbraio 2008, ha approvato la "Prosecuzione dei Progetti Sperimentali finalizzati alla realizzazione delle indicazioni presenti all'art. 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

In linea con quanto indicato dalla delibera 2573/09 e con la necessità di allargare l'ambito di intervento, già avviato, in termini di sostegni concreti alla famiglia, ricomprendendo attività particolarmente significative, sia per la loro valenza innovativa che per la loro intrinseca strutturazione, con il presente atto il relatore propone di integrare l'avvio del sistema delle azioni, attraverso l'attuazione di progetti sperimentali da parte di soggetti del Terzo settore, valorizzando in tal modo l'ambito del volontariato che nella Regione del Veneto rappresenta una grande risorsa ai fini dell'erogazione di servizi sociali alle famiglie.

Sono pervenute alla Direzione Regionale dei Servizi Sociali quattro proposte progettuali sperimentali da parte di soggetti del privato-sociale, rispondenti agli obiettivi suddetti e di seguito rappresentati:

Soggetto proponente	Titolo del progetto	Descrizione dell'intervento	Obiettivi
Fondazione "L'Ancora" Onlus	"Famiglie con anziani e Legge del villaggio."	creazione di comunità di tipo familiare, presso le abitazioni civili, al fine di accogliere	Sostenere le famiglie, accogliendo l'anziano nell'ambito di una casa famiglia,

		anziani, ma anche minori, disabili, o persone con problematiche psico-sociali	mantenedo integri i legami di parentela, di vicinato ed inter-generazionali.
Centro Italiano Femmine "Cif" - Venezia	Progetto per la realizzazione di interventi a favore del singolo, della coppia, della famiglia e del minore nell'ambito della prevenzione primaria e secondaria	Creazione di una struttura che possa offrire consulenza e servizi alle famiglie	Tutelare e valorizzare la famiglia come l'ambiente privilegiato per la crescita affettiva e relazionale di ogni individuo
Cooperativa Il Villaggio Solidale - Treviso	Centro di elaborazione e di formazione al servizio di tutto l'arco di vita della famiglia	Avviare un luogo di studio e anche di pratiche per valorizzare la famiglia come soggetto primario di generazione e rigenerazione del legame sociale	Promuovere una comunità di famiglie che condivide, con le persone disabili, un progetto di vita solidale, nelle cose ordinarie e quotidiane
Associazione di volontariato Consumatori Associati - Verona	Tutela della famiglia e lotta alla dipendenza da sovraindebitamento	Assistenza e consulenza legale di base alle famiglie in casi di sovraindebitamento. Creazione di un sito web dedicato e di un call center; monitoraggio del fenomeno	Offrire un efficace supporto alle famiglie sovraindebitate al fine di contribuire al risanamento dell'economia domestica

I progetti richiedono di essere integrati da specifici piani operativi che ripercorrono in dettaglio l'articolazione delle azioni e degli interventi da attivare.

Il relatore, pertanto, propone:

di stabilire che con successivo provvedimento della Giunta Regionale vengano approvati:

- i piani operativi dei progetti specificati;
- l'assegnazione ed il riparto del fondo di € 320.000,00 tra i soggetti attuatori;
- lo schema di convenzione che definirà le modalità di attuazione e di erogazione degli importi assegnati, da sottoscrivere da parte dei soggetti gestori delle iniziative progettuali al fine di dare avvio alle attività;

di prenotare la somma complessiva di € 320.000,00, sul capitolo di spesa 101141 "Fondo per le politiche della famiglia", UPB U0148 "Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" del Bilancio di Previsione Regionale per l'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità per la sperimentazione delle iniziative progettuali a favore delle famiglie, così come su indicato;

Il relatore conclude la sua relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il Relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, comma II dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- vista la Legge 29 luglio 1975, n. 405;
- vista la Legge 28 agosto 1997, n. 285;
- visto il D. Min. San. 24 Aprile 2000 (Piano Sanitario Nazionale 1998-2000);
- vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- visto il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008;
- vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- vista l'intesa della Conferenza Unificata del 20 settembre 2007;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2007;
- vista l'intesa della Conferenza Unificata del 14 febbraio 2008;
- vista la Legge Regionale 25 marzo 1977, n. 28;
- vista la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- vista la Legge Regionale 12 gennaio 2009, n. 2;
- vista la DGR 19 dicembre 2006, n. 4135;
- vista la DGR 27 novembre 2007, n. 3825;
- vista la DGR 9 dicembre 2008, n. 3915;

- vista la DGR 9 dicembre 2008, n. 3914;
- vista la DGR 9 dicembre 2008, n. 3912;
- vista la DGR 4 agosto 2009, n. 2573;
- vista la DGR 4 agosto 2009, n. 2571;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti ed essenziali del presente atto;
2. di stabilire che con successivo provvedimento della Giunta Regionale vengano approvati:
 - ◆ i piani operativi dei progetti specificati;
 - ◆ l'assegnazione ed il riparto del fondo di € 320.000,00 tra i soggetti attuatori;
 - ◆ lo schema di convenzione che definirà le modalità di attuazione e di erogazione degli importi assegnati, da sottoscrivere da parte dei soggetti gestori delle iniziative progettuali al fine di dare avvio alle attività;
3. di prenotare il costo complessivo di € 320.000,00, sul capitolo di spesa 101141 "Fondo per le politiche della famiglia", UPB U0148 "Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" del Bilancio di Previsione Regionale per l'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, per la sperimentazione di iniziative progettuali a favore della famiglia, così come specificate in premessa.